

**SEZIONE DI FILOSOFIA (laurea triennale + laurea specialistica)**

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI**

---

**INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore**

**INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore**

**IUS/01 - Diritto privato: Diritto della comunicazione (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

**L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei Beni culturali

**L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore**

**L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore**

**L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore**

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca A (i) (6) 40 ore**

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, viene mutuato dal corso di Letteratura italiana LT (i) (9); vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (p) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, viene mutuato dal corso di Letteratura italiana LT (p,2) (6); vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:**

**Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore**

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:**

**Letterature comparate (i) (6) 40 ore**

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i) (6) 40 ore**

**L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-LIN/05 - Letteratura spagnola: Letteratura spagnola (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per FIL, viene mutuato per equivalenza da Lingua e letteratura spagnola (i) (3) per il corso di laurea in Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo. Vedi la sezione relativa.

**L-LIN/05 - Letteratura spagnola: Letteratura spagnola (p) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a.a. 2006/07.

**L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore**

**L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (p) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Annarosa Buttarelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* comprendere alcune pratiche di scrittura filosofica per affrontare un tema centrale e misconosciuto nella vita e nei processi di pensiero: la passività.

*Prerequisiti:* desiderare di scoprire le possibilità di un'ermeneutica basata sull'ascolto.

*Contenuto del corso:* si cercherà di comprendere la complessità dell'atteggiamento passivo che affonda le proprie radici nella natura sensibile dell'essere umano. Si imparerà a riconoscere l'esistenza di una passività positiva, radicata nel patire e nel sentire, capace di trasformare positivamente pensiero, scrittura e azione. Il percorso ermeneutico sarà orientato anche da testi letterari e della mistica.

*Testi di riferimento:*

Aa. Vv., *La passività. Un tema filosofico-politico* in *María Zambrano*, a cura di Annarosa Buttarelli, Bruno Mondadori, Milano 2006.

María Zambrano, *La confessione come genere letterario*, trad. di Eliana Nobili, Bruno Mondadori, Milano 1997

Diotima, *La magica forza del negativo*, Liguori, Napoli 2005.

Etty Hillesum, *Diario 1941 – 1943*, a cura di J. G. Gaarlandt, Adelphi, Milano 1996.

A questa bibliografia, si deve aggiungere un testo a scelta tra questi:

Clarice Lispector, *La passione secondo G. H.*, Feltrinelli, Milano 1991.

Giovanni della Croce, *Notte oscura*, OCD (2003).

Ivan Goncarov, *Oblomov* (scegliere tra le edizioni Einaudi, Garzanti e BUR)

Gustave Flaubert, *Tre racconti* (scegliere tra le edizioni Einaudi, Garzanti e Mondadori)

*Metodi didattici:* lezioni tradizionali, lettura del testo. Potranno essere richiesti agli/alle studenti brevi testi scritti.

*Modalità di valutazione:* prova orale.

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (s) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Chiara Zamboni*

*Corso per il quale viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Anno di corso:* primo o secondo.

*Numero totale di crediti:* 6.

*Obiettivi formativi:* far conoscere le forme del linguaggio in relazione al sacro.

*Prerequisiti:* l'amore per la filosofia e per il linguaggio.

*Contenuto del corso:* la presentazione delle forme del linguaggio in relazione al sacro.

*Testi di riferimento:*

Roberta De Monticelli, *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti, Genova 1988, parti da definire durante il corso.

Walter Benjamin, *Frammento teologico-politico*, in Id., *Il concetto di critica nel romanticismo tedesco*, Einaudi, Torino 1982, pp. 171 – 172.

Walter Benjamin, *Il surrealismo*, in Id., *Avanguardia e rivoluzione*, Einaudi, Torino 1973, pp. 11 – 26.

Walter Benjamin, *Il compito del traduttore, e Sulla lingua in generale e sulla lingua degli uomini*, e *Il narratore. Considerazioni sull'opera di Nicola Leskov*, in Id. *Angelus Novus*, Einaudi, Torino 1976, rispettivamente pp. 37 – 50, pp. 51 – 67, pp. 235 – 260.

Chiara Zamboni (a cura di), *Il cuore sacro della lingua*, Poligrafo, Padova 2006, parti da definire durante il corso.

*Metodi didattici:* seminario con partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti senza lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* verrà preso in considerazione il lavoro svolto da ogni singola studentessa o studente durante il seminario. Chi non frequenta farà un lavoro scritto a partire dai testi indicati con un taglio discusso con la docente.

N.B. Gli e le studenti che non seguono devono venire al ricevimento studenti.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della musica (s) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a.a. 2006/2007.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della religione (p) (6) 40 ore**

*Prof. Gianluca Solla*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* La Filosofia della religione costituisce il punto d'incontro tra la radicalità tipica del filosofare e la richiesta d'integralità della teologia. Essa porta in rilievo questioni che investono la condotta umana in quanto tale, individuale e sociale. I singoli temi vengono affrontati tenendo conto del contesto storico, ma con prevalente impegno teoretico. Conoscenze e competenze varie (storiche, politiche, giuridiche, teologiche) trovano nell'ambito di questa disciplina l'orizzonte adeguato per approfondimenti e sviluppi interdisciplinari.

*Contenuto del corso:* L'animale in fuga, l'animale che io sono.

La tradizione conserva numerose immagini di creature dal corpo umano ma dalla testa animale. In queste figure miste si custodisce una preziosa indicazione: la venuta del messia trasfigura tanto gli animali quanto gli uomini. Tale trasfigurazione conduce, più precisamente, alla conciliazione dell'uomo con la sua natura animale.

Partendo da questo presupposto, l'intento del corso sarà duplice: da un lato si tratterà di proseguire la riflessione iniziata lo scorso anno sul limite che separa e unisce la carne e il corpo, anche rispetto al concetto di legge; dall'altro lato si approfondirà il senso di quella nudità comune all'uomo e all'animale, nudità che rappresenta la cifra più intima che la carne porti con sé. Entrambi i percorsi si intrecciano avendo all'orizzonte la figura dell'Idiota.

*Testi di riferimento:* La bibliografia è indicativa. Pubblicherò sulla mia pagina internet ulteriori titoli per chi volesse approfondire ulteriormente la questione. Ognuno può contribuirvi segnalando lavori filosofici, opere letterarie, teatrali, film e altro materiale che abbia attinenza con il tema del corso. I titoli pervenuti costituiranno altrettante indicazioni per tesi, lavori seminariali, etc.

A. Saggi e articoli (verranno messi a disposizione all'inizio del corso)

- Jacques Derrida, *L'animale che, dunque, sono (segue)*, in "Rivista di Estetica", *Animali*, 1998/8, pp. 29-69;

- Gilles Deleuze e Félix Guattari, "Un Edipo troppo grande", da *Kafka. Per una letteratura minore*, Quodlibet, Macerata 1996, pp. 17-27;

- Georges Bataille, articoli "Il cavallo accademico", "L'Apocalisse di San Severo", "Il basso materialismo e la gnosi", da *Documents*, Dedalo, Bari 1974, rispettivamente pp. 23-30, 31-45, 93-103.

B. Libri: Gianluca Solla, *Nomi di nomi*, Marietti, Genova-Milano 2006.

C. Integrazione per i non frequentanti: Giorgio Agamben, *L'Aperto*, Bollati Boringhieri, Torino 2003.

*Modalità didattiche:* Lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* esame orale. Per i frequentanti è prevista la possibilità di contribuire in forma scritta, approfondendo un particolare aspetto della questione (da concordarsi con il docente).

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della religione (s) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2006/2007.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore**

*Prof. Ferdinando Marcolungo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC2, LM2, FIL, FLM

*Anno di corso:* secondo o terzo del corso triennale

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* il corso è concepito come una introduzione ad un classico del pensiero moderno, al fine di evidenziarne le problematiche di carattere teoretico, con particolare riguardo al problema della conoscenza e alla metafisica.

*Prerequisiti:* per la frequenza del corso si consiglia, per chi non avesse mai fatto filosofia, l'esame di Propedeutica filosofica.

*Contenuto del corso:* Il problema della conoscenza: John Locke e Giuseppe Zamboni.

*Testi di riferimento:*

J. Locke, *Saggio sull'intelletto umano*, a cura di G. Penati, Ed. La Scuola, Brescia 2005. Chi volesse consultare l'edizione completa, veda l'edizione Bompiani (testo inglese a fronte), Milano 2004.

G. Zamboni, *Corso di gnoseologia pura elementare*, parte prima, tomo secondo: *Idee e giudizi*, IPL, Milano 1990. Di questo testo saranno indicati punti specifici nel programma dettagliato del corso. Per chi non frequentasse e per uno sguardo d'insieme su Zamboni, vedi G. Giulietti, *G. Zamboni o della filosofia come sapere rigoroso*, Studium, Roma 1983.

*Metodi didattici:* lezioni generali e seminari.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (s) (6) 40 ore**

*Prof. Antonio Moretto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Anno di corso:* II

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di fornire allo studente alcuni strumenti elementari logico-matematici necessari per comprendere la proposta kantiana di fondazione della matematica, confrontandola con le richieste del pensiero scientifico contemporaneo.

*Prerequisiti:* avere le competenze fornite dai corsi di logica, filosofia della scienza e filosofia teoretica della laurea triennale.

*Contenuto del corso:* Il corso si propone di evidenziare la rilevanza della concezione kantiana della matematica per la filosofia trascendentale, valutando eventuali aspetti di questa concezione che possono interessare la discussione scientifica dei nostri giorni.

*Testi di riferimento:*

I. Kant, *Critica della ragion pura*, a cura di G. Gentile e G. Lombardo-Radice, Laterza: Roma - Bari

P. Faggiotto, *Breve esposizione della "Critica della ragion pura" di Kant*, CUSL – Il Pensiero, Padova, 2002;

A. Moretto, *Dottrina delle grandezze e filosofia trascendentale in Kant*, Padova: Il Poligrafo, 1999.

A. Moretto, *L'influenza dell'"ode all'eternità" di Albrecht von Haller nella filosofia di Kant e di Hegel*, in *Atti e Memorie dell'Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti*, Parte III, 2003, pp. 119-132.

A. Moretto, *Tempo e memoria nella fondazione kantiana della matematica*, in Aa.Vv., *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova: Il Poligrafo, 2004, pp. 527-551.

A. Barile, *Tempo, memoria e matematica nei dispositivi dell'elettronica digitale*, in Aa.Vv., *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova: Il Poligrafo, 2004, pp. 553-581.

*Metodi didattici*: Lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile, presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

*Modalità di valutazione*: Colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore**

*Prof. Mario G. Lombardo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, LC2, LM2, FIL, FLM.

*Anno di corso*: secondo o terzo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: Avvio all'analisi di un tema primario della filosofia, la giustificazione dell'esistenza, prendendo spunto da testi classici della metafisica moderna.

*Prerequisiti*: Conoscenza manualistica della storia della filosofia.

*Contenuto del corso*: Metafisica dell'esistenza. La risposta di Spinoza alla domanda "C'è qualcosa di veramente buono e comunicabile?" e quella di Leibniz alla domanda "Perché esiste qualcosa anziché il nulla?" propongono un progetto esistenziale ed un metodo per realizzarlo.

*Testi di riferimento*:

Baruc Spinoza, *Etica*, a cura di Emilia Giancotti, Roma, Editori Riuniti, 2000.

Mario G. Lombardo, *La mente affettiva di Spinoza*, Padova, Il Poligrafo, 2004.

Paul Ricoeur, *L'uomo fallibile*, in ID., *Finitudine e colpa*, Bologna, Il Mulino, 1970, pp. 67-242.

Testi scelti per il corso (breve raccolta di testi sulla teoria dei com-possibili, specialmente in Leibniz, analizzati durante il corso, disponibile in fotocopia)

*Metodi didattici*: Lezioni frontali e seminari.

*Modalità di valutazione*: Colloquio orale sul programma svolto.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (s) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2006/2007.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Propedeutica filosofica (i) (6) 40 ore**

*Prof. Giorgio Erle*

*Corsi per i quali viene impartito il corso*: FI, FIL

*Anno di corso*: primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* offrire un orientamento al filosofare attraverso la lettura di testi fondamentali della ricerca filosofica.

*Prerequisiti:* alcune notizie di base di storia della filosofia.

*Contenuto del corso.*

Generazione della realtà e conoscenza. Si metteranno a confronto la comprensione aristotelica della sostanza – così come esposta nel libro XII della *Metafisica* – e il Dialogo *Timeo* di Platone.

*Testi di riferimento:*

ARISTOTELE, *Metafisica*, tr. it. di A. Russo, Laterza, Roma-Bari 2002;

PLATONE, *Timeo*, a cura di G. Reale, con testo greco a fronte, Bompiani, Milano 2000;

G. REALE, *Guida alla lettura della Metafisica di Aristotele*, Laterza, Roma-Bari, 2004;

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione con la lettura di F. ADORNO, *Introduzione a Platone*, Roma-Bari, Laterza 2005.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza FI (p) (6) 40 ore**

*Prof. Antonio Moretto*

*Corsi per i quali viene impartito il corso:* FI, LM2, FIL, FLM

*Anno di corso:* I

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso è concepito come una introduzione alla filosofia della scienza, con la presentazione di alcuni importanti momenti dello sviluppo scientifico e delle problematiche filosofiche che a questi si connettono.

*Prerequisiti:* Si consiglia di sostenere l'esame di Filosofia della scienza dopo quello di Logica.

*Contenuto del corso:*

I) *Lineamenti di storia della filosofia della scienza:*

a) La filosofia della scienza nel pensiero antico e in quello medioevale; b) Seminario su G. Galilei e I. Newton; c) La scienza nell'era moderna e le sue implicazioni filosofiche; d) Il positivismo – seminario su Comte; e) La crisi del concetto di unità della scienza e le nuove prospettive della filosofia della scienza: convenzionalismo, empirismo logico, falsificazionismo, operazionismo, teoria delle rivoluzioni scientifiche, programmi della ricerca scientifica. Per gli argomenti segnalati si vedano a) LOSEE, *Filosofia della scienza*, Capp. 1 – 8, 9 (sezz. I, II, III §§ 1, 2), 10, 11; 12 (§§ 1-3), 14 (§§ 1, 2); b) gli appunti tratti dalle lezioni.

II) *Temi di filosofia della scienza:*

a) Logica e filosofia della scienza; b) I modelli; c) La geometria euclidea e le geometrie non euclidee; d) La discussione filosofica suscitata dalla teoria della relatività e dalla meccanica quantistica; e) La probabilità; f) Seminario su J.-H. Poincaré e R. Carnap. Per gli argomenti segnalati si vedano a) Gillies, Giorello, *La filosofia della scienza nel XX secolo*; AA.VV., *Filosofia della scienza*, a cura di C. Sinigaglia; b) gli appunti tratti dalle lezioni.

*Testi di riferimento:*

J. Losee, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Milano: Il Saggiatore;

D. Gillies, G. Giorello, *La filosofia della scienza nel XX secolo*, Roma-Bari: Laterza;

AA.VV., *Filosofia della scienza*, a cura di C. Sinigaglia, Milano: Cortina, 2002

A. Comte, *Corso di filosofia positiva*, a cura di A. Lunardon, Brescia: La Scuola;

R. Carnap, *La filosofia della scienza*, Antologia a cura di A. Crescini: Brescia: La Scuola;  
J.-H. Poincaré, *La scienza e l'ipotesi*, a cura di C. Sinigaglia, Milano: Bompiani  
*Metodi didattici*: Lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile, presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

*Modalità di valutazione*: Colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza FI (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2006/2007.

---

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica FI (i) (3) 20 ore**

*Prof. Antonio Moretto*

*Corsi per i quali viene impartito il corso*: FI, FIL.

*Anno di corso*: I

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: Il corso è concepito come una introduzione alla logica, con una sintetica trattazione della logica proposizionale sotto il profilo sintattico e semantico, nozioni di logica predicativa e alcuni argomenti di storia della logica.

*Prerequisiti*: non sono richieste competenze specifiche ottenute da altri corsi

*Contenuto del corso*:

I) Lineamenti di storia della logica (BLANCHÉ, *La logica e la sua storia*, Capp. II, IV, VI § 3; IX § 1: i diagrammi di Eulero; appunti dalle lezioni).

II) Elementi di logica proposizionale (LEMMON, *Elementi di logica*, Capp. I e II; per i Metateoremi del Cap. II solo gli enunciati; appunti dalle lezioni).

III) Elementi di logica predicativa (LEMMON, *Elementi di logica*, Cap. III, § 1; appunti dalle lezioni).

*Testi di riferimento*:

E.J. Lemmon, *Elementi di logica*, Roma - Bari: Laterza, 1991.

R. Blanché, *La logica e la sua storia da Aristotele a Russell*, Roma: Ubaldini

A. Moretto, *Appunti di logica 2004*, a cura di L. Moretti, Libreria Editrice Universitaria, Verona, 2004.

*Metodi didattici*: Lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile, presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

*Modalità di valutazione*: Colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, tace per l'a.a. 2006/2007.

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia della storia (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a.a. 2006/2007.

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia della storia (s) (6) 40 ore**

*Prof. Mario G. Lombardo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FIL

*Anno di corso*: primo o secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Conoscenza diretta di testi di riferimento nella disciplina, sulla cui base elaborare idee personali.

*Prerequisiti:* Conoscenza, anche a livello liceale, della storia della filosofia.

*Contenuto del corso:* Ragionare sulla domanda: “se ed in che modo la speranza operativa in un progetto d’umanità realizzabile è importante per la vita buona”

*Testi di riferimento:*

Karl Löwith, *Significato e fine della storia*, Milano, Edizioni di Comunità, 1972

Paul Ricoeur, *Il tempo raccontato*, Milano, Jaca Book, 1988 (lettura parziale)

Altri testi

Immanuel Kant, *Idea di una storia universale dal punto di vista cosmopolitico*, in Id., *Scritti politici e di filosofia della storia e del diritto*, Torino, Utet, 1965, pp. 105-139

Karl Mannheim, *Ideologia e utopia*, Bologna, Il Mulino, 1972<sup>5</sup>

Ernst Bloch, *Il principio speranza*, Milano, Garzanti, 2005

Ernst Bloch, *Experimentum mundi*, Brescia, Queriniana, 1980

*Metodi didattici:* Lezioni frontali e seminari. I primi due testi di riferimento sono comuni a tutti; gli altri sono esemplificativi di testi facoltativi che possono venire usati durante il corso. La frequenza è obbligatoria per i tre quarti della durata del corso.

*Modalità di valutazione:* Elaborato scritto di 10-15 cartelle su un tema emerso nel corso delle lezioni e concordato con il docente.

---

### **M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore**

*Prof. Umberto Regina*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM2, FIL, FLM

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso propone elementi della filosofia morale di Nietzsche per porre in luce strutture concettuali idonee per impostare ed affrontare filosoficamente alcuni fondamentali problemi dell’etica classica e contemporanea.

*Prerequisiti:* interesse per l’approfondimento teoretico della tematica morale.

*Contenuto del corso:* Esistenza e verità - Morale e religione – Temi e tendenze del pensiero attuale.

*Testi di riferimento:*

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Adelphi.

U. Regina, *L’uomo complementare. Potenza e valore nella filosofia di Nietzsche*, Morcellina.

Antonio Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con elaborazione dei relativi protocolli.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

### **M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (s) (6) 40 ore**

*Prof. Umberto Regina*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Anno di corso:* 2006-2007.

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso propone l’indagine di Kierkegaard sul fenomeno esistenziale della disperazione quale riferimento idoneo per cogliere in modo filosofico la problematica morale del nostro tempo.

*Prerequisiti:* interessi antropologici ed etici



*Contenuto del corso:* Definizione di uomo – Dialettica e forme della disperazione – Disperazione e speranza nel pensiero postmoderno.

*Testi di riferimento:*

S. Kierkegaard, *La malattia per la morte*, a cura di E. Rocca, Donzelli, Roma 1999, pp. 5-76.

U. Regina, *Kierkegaard. L'arte dell'esistere*, Morcelliana, Brescia 2005.

L. Fonnesu, *Storia dell'etica contemporanea. Da Kant alla filosofia analitica*, Carocci, Roma 2006.

*Metodi didattici:* lezioni frontali e seminari.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore**

*Prof. Riccardo Panattoni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM2, FIL, FLM

*Anno di corso:* 2006-07

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* La Filosofia Morale applica la radicalità del filosofare ai problemi concernenti la condotta umana, individuale e sociale. I singoli temi vengono affrontati tenendo conto del contesto storico, ma con prevalente impegno teoretico. Conoscenze e competenze varie (storiche, politiche, giuridiche, teologiche) trovano nell'ambito di questa disciplina l'orizzonte adeguato per approfondimenti e sviluppi interdisciplinari

*Contenuto del corso:* Diritto e violenza. Il corso sarà orientato a decostruire le implicazioni, morali e politiche, inerenti a questi concetti.

*Testi di riferimento:*

Hannah Arendt, *La banalità del male*, Feltrinelli, Milano 1995

Michel Foucault, *Gli anormali*, Feltrinelli, Milano 2000

R. Panattoni – G. Solla (a cura di), *L'ospitalità, l'infrangersi*, Marietti, Milano-Genova 2006

*Metodi didattici:* Lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* L'esame verrà condotto in forma di colloquio orale

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (s) (6) 40 ore**

*Prof. Riccardo Panattoni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* La Filosofia Morale applica la radicalità del filosofare ai problemi concernenti la condotta umana, individuale e sociale. I singoli temi vengono affrontati tenendo conto del contesto storico, ma con prevalente impegno teoretico. Conoscenze e competenze varie (storiche, politiche, giuridiche, teologiche) trovano nell'ambito di questa disciplina l'orizzonte adeguato per approfondimenti e sviluppi interdisciplinari

*Contenuto del corso:* *Istituzione-legge-desiderio*. Il corso sarà orientato a decostruire le implicazioni, morali e politiche, inerenti a questi concetti.

*Testi di riferimento:*

Georges Bataille, *L'erotismo*, ES, Milano 1991

Gilles Deleuze, *Il freddo e il crudele*, ES, Milano 1996

Teologia politica 2, *Anarchia*, Marietti, Milano-Genova 2006

*Metodi didattici:* Lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* L'esame verrà condotto in forma di colloquio orale

## **M-FIL/04 - Estetica: Estetica FI (i) (6) 40 ore**

*Prof. Paolo Gambazzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC2, LM2, LA3, FIL, FLM

*Anno di corso:* qualsiasi

*Numero totali dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* L'Estetica è l'interrogazione *filosofica* sia dell' 'arte' e della 'bellezza' sia della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Questa interrogazione concerne l'intrinseco rapporto dell'arte con la storia e le epoche. L'Estetica è filosofica in sé e perciò non è né una filosofia 'applicata' ad un particolare campo, né storia dell'arte o critica d'arte. Compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti" in rapporto ai problemi che costituiscono l'essere stesso delle opere d'arte e la loro relazione con la storia e la vita dell'uomo. Finalità dell'insegnamento di Estetica è quello di chiarire il senso di tale interrogazione filosofica a partire da problemi o autori esemplari.

*Prerequisiti:* conoscenze generali di filosofia.

*Contenuto del corso:* Introduzione ai problemi della *letteratura* e dello *stile*. Le lezioni saranno dedicate a) ad alcune riflessioni sul mondo e sul linguaggio paradossali di *Alice nel paese delle meraviglie* di Lewis Carrol (problema del senso, del contro-senso e del non-senso); b) al problema del linguaggio (referenza all'oggetto, significazione del concetto, manifestazione del soggetto) e dello stile (con esempi riferiti a Proust, Kafka, Beckett e Joyce); c) alla lettura e commento di alcuni capitoli della *Logica del senso* di Gilles Deleuze.

All'inizio del corso, si svolgeranno, a cura del dott. Giuliano Antonello, due seminari di *introduzione generale al pensiero di Gilles Deleuze* sui seguenti temi: a) l'immagine del pensiero; b) il rapporto filosofia/arte; 3) il concetto di tempo Kronos e di tempo Aion.

Nel corso delle lezioni saranno proiettati i video degli ultimi lavori televisivi di Samuel Beckett, commentati da Deleuze, nel suo scritto *L'esausto*, come casi esemplari del *rapporto tra parola, musica e immagine*.

*Testi di riferimento:*

- A)** G. Deleuze, *Che cos'è l'atto di creazione?* (conferenza del 1987), Cronopio, Napoli 2003, pp. 9 - 24.  
G. Deleuze, *Logica del senso*, Feltrinelli, Milano 2005 (da leggere sino alla serie ventiseiesima compresa – pp. 7 – 164).
- B)** a scelta, uno dei seguenti testi (o gruppi di testi) di Deleuze o, in sostituzione, il testo di Platone indicato qui sotto:
- *Proust e i segni* (1964), Einaudi, Torino 2001.
  - *L'esausto* (1992), Cronopio, Napoli 1999 (saggio sul linguaggio e l'immagine in Samuel Beckett, e sugli ultimi pezzi da lui realizzati per la televisione tedesca), da leggere insieme a Beckett *L'immagine* (1988), pubblicato nel volume Einaudi *L'immagine, Senza, Lo spopolatore*, Torino pp. 2 - 11, da leggere insieme al saggio di Renato Oliva, *Appunti per una lettura dell'ultimo Beckett*, pubblicato nello stesso vol. alle pp. 93 - 121).
  - *Critica e clinica* (1993), Cortina, Milano 1996 (pp. 11 – 73, 79 – 92, 141 –178).
  - (con Felix Guattari) *Kafka. Per una letteratura minore* (1975), Quodlibet, Macerata 1996.
  - *Che cos'è la filosofia?*, Einaudi, Torino 1996 (i capitoli dedicati alla filosofia e all'arte: pp. 1 - 112; 167 - 210);  
*oppure*, in sostituzione di uno dei precedenti testi (o gruppi di testi) di Deleuze:

Platone, *Cratilo*, in una delle edizioni disponibili, preferibilmente col testo greco a fronte (ad es. l'ed. Bompiani).

C) *Materiali di Estetica 2006 – 2007*, a c. del dott. G. Antonello, disponibili a partire da metà novembre presso la libreria Erasmo, oppure da scaricare, sul sito Web del Dipartimento di Filosofia. Comprende: a) i seminari di introduzione alla filosofia di Gilles Deleuze; b) alcuni brani da testi cui si farà riferimento nelle lezioni (in particolare sulla concezione dell'opera d'arte come *caosmo*).

*Metodi didattici*: lezioni frontali e seminari. *È richiesta la frequenza*.

*Modalità di valutazione*: L'esame sarà costituito da un colloquio orale di commento e discussione sui testi di riferimento (un testo, a scelta dello studente, tra quelli del gruppo B; sono obbligatori, per tutti, i testi indicati ai punti A e C).

### **M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore**

*Prof. Paolo Gambazzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, FIL, LA2, ART

*Anno di corso*: qualsiasi, dopo aver seguito un corso introduttivo di Estetica

*Numero totali dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: L'Estetica è l'interrogazione filosofica sia dell'arte e della bellezza sia della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Questa interrogazione concerne l'intrinseco rapporto dell'arte con la storia e le epoche. L'Estetica è filosofica in sé e perciò non è né una filosofia 'applicata' ad un particolare campo, né storia dell'arte o critica d'arte. Compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti" in rapporto ai problemi che costituiscono l'essere stesso delle opere d'arte e la loro relazione con la storia e la vita dell'uomo. Finalità dell'insegnamento di Estetica è quello di chiarire il senso di tale interrogazione filosofica a partire da problemi o autori esemplari.

*Prerequisiti*: aver frequentato un corso introduttivo di Estetica; conoscenza generale dei temi della *psicanalisi* (in caso contrario, è consigliata la lettura preventiva di D. Tarizzo, *Introduzione a Lacan*, Laterza, Bari 2003).

*Contenuto del corso*: Nel corso progredito approfondiremo il problema del linguaggio, dello stile e del senso in rapporto alla *psicanalisi*.

*Testi di riferimento*:

**A)** G. Deleuze, *Logica del senso*, Feltrinelli, Milano 2005 pp. 165 – 234 (dalla serie ventisettesima alla serie trentaquattresima e l'Appendice su *Platone e il simulacro*);

**B)** Come dispense del corso valgono i seguenti testi (disponibili a partire da novembre, da scaricare nel sito Web del Dipartimento o da fotocopiare presso La Rapida):

P. Gambazzi, *Pensiero, etica. Su alcuni temi della 'Logica del senso'*, in "aut aut" n. 276, 1996, pp. 89 - 120; *Pensiero, pittura. A proposito del 'Bacon. Logique de la sensation' di Deleuze*, in "aut aut" n. 277-8, 1997, pp. 93 – 125; *Differenza, individuazione. Sul preindividuale e il problema del senso*, in "aut aut", n. 291 - 292, 1999, pp. 41 - 70.

*Metodi didattici*: lezioni frontali e seminari. *È richiesta la frequenza*.

*Modalità di valutazione*: L'esame sarà costituito da un colloquio orale di commento e discussione sui testi di riferimento A) e B).

Agli studenti che avessero seguito un corso introduttivo in anni precedenti, è richiesta la lettura dei *Materiali di Estetica 2006 – 2007*, a c. del dott. G. Antonello, disponibili a partire da metà novembre presso la libreria Erasmo, oppure da scaricare, sul sito Web del Dipartimento di Filosofia; contengono: a) i seminari di introduzione alla filosofia di

Gilles Deleuze; b) alcuni brani da testi sul problema dell'opera d'arte cui si è fatto riferimento nelle lezioni del corso introduttivo.

---

**M-FIL/04 - Estetica: Estetica (s) (6) 40 ore**

*Prof. Paolo Gambazzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Anno di corso:* qualsiasi

*Numero totali dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* L'Estetica è l'interrogazione *filosofica* sia dell' 'arte' e della 'bellezza' sia della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Questa interrogazione concerne l'intrinseco rapporto dell'arte con la storia e le epoche. L'Estetica è filosofica in sé e perciò non è né una filosofia 'applicata' ad un particolare campo, né storia dell'arte o critica d'arte. Compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti" in rapporto ai problemi che costituiscono l'essere stesso delle opere d'arte e la loro relazione con la storia e la vita dell'uomo. Finalità dell'insegnamento di Estetica è quello di chiarire il senso di tale interrogazione filosofica a partire da problemi o autori esemplari.

*Prerequisiti:* una conoscenza *generale* del pensiero di Deleuze e dei concetti della psicoanalisi.

*Contenuto del corso:* Produzione sociale, produzione psichica e produzione artistica: lettura e commento di G. Deleuze/F. Guattari, *L'anti-Edipo*.

*Testi di riferimento:*

G. Deleuze/F. Guattari, *L'anti-Edipo*, Einaudi, Torino 2002.

G. Deleuze, *Pourparler*, Quodlibet, Macerata 2000, pp. 23 – 50, 223 – 241.

G. Deleuze/C. Parnet, *Conversazioni*, Ombre Corte, Verona 1998, in particolare il cap. III e IV, pp. 81 - 155

G. Deleuze/F. Guattari, *Macchine desideranti*, Ombre Corte, Verona 2004 (contiene scritti e interviste intorno all'*Anti-Edipo*).

*Metodi didattici:* Presenza *obbligatoria* alle lezioni, ai seminari e alle esercitazioni.

Agli studenti che non conoscono gli aspetti più generali del pensiero di Deleuze è consigliata la lettura dei *Materiali di Estetica 2006 – 2007*, a c. del dott. G. Antonello, disponibili a partire da metà novembre presso la libreria Erasmo, oppure da scaricare, sul sito Web del Dipartimento di Filosofia; contengono: a) una breve introduzione alla filosofia di Gilles Deleuze; b) alcuni brani da testi di Deleuze, in particolare sulla concezione dell'opera d'arte come *caosmo*.

Per i concetti psicanalitici che verranno utilizzati nelle lezioni, è consigliata la lettura di D. Tarizzo, *Introduzione a Lacan*, Laterza, Bari 2003.

*Modalità di valutazione:* L'esame sarà costituito da un colloquio orale di commento e discussione sulle *parti* dei testi di riferimento (in particolare *L'anti-Edipo*) che verranno indicate nel corso delle lezioni.

---

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio FI (i) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Chiara Zamboni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LA2, FIL

*Anno di corso:* secondo o terzo.

*Numero totale dei crediti:* 3.

*Obiettivi formativi:* la conoscenza del pensiero di Roman Jakobson e l'arte del linguaggio.

*Prerequisiti:* amore per la filosofia e per il linguaggio.

*Contenuto del corso:* la presentazione del pensiero di Roman Jakobson e l'arte del linguaggio.

*Testi di riferimento:* MODULO A:

Roman Jakobson, *Due aspetti del linguaggio e due tipi di afasia*, in Id., *Saggi di linguistica generale*, Feltrinelli, Milano 1980, pp. 22 – 45.

Roman Jakobson, *Linguistica e poetica*, in Id., *Saggi di linguistica generale*, cit., pp. 181 – 218.

Roman Jakobson, *Hölderlin. L'arte della parola*, il melangolo, Genova 1979, pp. 5 – 76, assieme all'introduzione al testo.

Roman Jakobson, *Una generazione che ha dissipato i suoi poeti. Il problema Majakovskij*, Einaudi, Torino 1975, pp. 3 – 42.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* esame orale. Chi vuole può fare un lavoro scritto con un taglio discusso con la docente sui testi proposti, da presentare una settimana prima dell'esame e da discutere poi durante l'esame orale.

N.B. Gli studenti che non possono seguire il corso devono venire al ricevimento studenti.

---

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Chiara Zamboni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM2, FIL, FLM

*Anno di corso:* secondo o terzo.

*Numero totale di crediti:* 6 (3 crediti Modulo B, 3 crediti Modulo C).

*Obiettivi formativi:* la conoscenza delle forme retoriche del linguaggio e del loro legame con l'esperienza.

*Prerequisiti:* l'amore per la filosofia e il linguaggio.

*Contenuto del corso:* la presentazione delle forme retoriche del linguaggio e del loro legame con l'esperienza.

*Testi di riferimento:*

MODULO B: Luisa Muraro, *Maglia o uncinetto. Racconto linguisticoc-politico sulla inimicizia tra metafora e metonimia*, il manifesto, Roma 1998, pp. 49 – 193.

Chiara Zamboni, *Adelina Eccelli: l'università è il mio paese e Inventare, ringraziare: pensare*, in Aa.Vv., *Diotima. Il profumo della maestra*, Liguori, Napoli 1999, pp. 5 – 18.

Cristina Faccincani, *Il pensiero dell'esperienza*, in Aa.Vv., *Diotima. Il profumo della maestra*, cit., pp. 109 – 124.

Hannah Arendt, *Isak Dinensen (1885 – 1962)*, in «aut aut» n. 239 – 240, settembre-dicembre 1990, pp. 161 – 173.

MODULO C: Chaïm Perelman e Lucie Olbrechts-Tyteca,

*Trattato dell'argomentazione*, Einaudi, Torino 1966, parti da definire durante il corso.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* esame orale. Chi vuole può fare un lavoro scritto con un taglio discusso con la docente sui testi proposti, da presentare una settimana prima dell'esame e da discutere poi durante l'esame orale.

N.B. Gli e le studenti che non seguono devono venire al ricevimento studenti.

---

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (s) (6) 40 ore**

*Prof. Pierdaniele Giaretta*

*Corsi per i quali viene impartito il corso:* FIL

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è introdurre alla filosofia analitica del linguaggio, cioè a quel genere di filosofia del linguaggio, dominante nella filosofia anglosassone, i cui testi fondamentali si trovano all'incrocio tra filosofia, logica e scienze del linguaggio.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* Significato e condizioni di verità, Frege, Wittgenstein, la nozione di verità in logica, Mondi possibili, la teoria del riferimento diretto, indeterminatezza della traduzione e inscrutabilità del riferimento.

*Testi di riferimento:* P. CASALEGNO, *Filosofia del linguaggio*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1997 (o Carocci, Roma 1998): capp. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11.

A. IACONA e E. PAGANINI, *Filosofia del linguaggio*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003: durante il corso verranno indicati i testi da leggere.

D. MARCONI, *La filosofia del linguaggio. Da Frege ai giorni nostri*, Utet, Torino 1999.

*Metodi didattici:* lezioni generali e seminari. Il testo che verrà principalmente seguito è quello di Casalegno. Alla fine del corso verrà fornito un elenco preciso degli argomenti trattati e dei testi scelti dall'antologia di Iacona e Paganini, sui quali potrà vertere l'esame.

*Modalità di valutazione:* prova scritta e possibile, in generale non necessaria, integrazione orale.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore**

*Prof. Gianfranco Bosio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM3, LG3, FIL, FLM, SGE

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* presentazione di problematiche particolarmente attuali e stimolanti della filosofia contemporanea per una formazione critica avanzata.

*Prerequisiti:* una conoscenza generale sufficiente dei problemi fondamentali del pensiero contemporaneo.

*Contenuto del corso:* l'idea di metafisica nel pensiero di H. Bergson

*Testi di riferimento:* H. Bergson: "Introduzione alla metafisica", Laterza ed Bari-Roma e H. Bergson: "L'energia spirituale e la realtà", a cura di F. Bosio, ed. Il Tripode, Napoli 1995 (reperibile solo in fotocopia presso la tipografia "La Rapida", via dell'Artigliere, Verona)

*Metodi didattici:* Lezioni frontali, discussioni.

*Modalità di valutazione:* esame orale. E' obbligatorio dimostrare una conoscenza sufficiente della storia della filosofia dalle origini a T. Campanella. A tale fine gli studenti possono avvalersi di un buon manuale per i Licei Classici (es., Adorno, Gregory, Verra, Storia della Filosofia vol. I e II, Laterza ed., Roma oppure Antiseri-Reale, "Il pensiero occidentale", La Scuola, ed. Brescia. Voll. I e II, o altri a loro scelta). Sono previste esercitazioni integrative per avviare gli studenti alla conoscenza generale della storia della filosofia. L'esame finale può anche essere suddiviso, a scelta degli studenti, in due colloqui distinti, che si possono tenere anche a distanza di varie sessioni: uno sulla parte storica generale e uno sul corso monografico. L'ordine della scelta è rimesso agli studenti. Il voto finale sarà assegnato alla fine del secondo colloquio, tenuto conto del risultato del primo.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore**

*Prof. Gianfranco Bosio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL, SGE

*Anno di Corso:* I della laurea di secondo livello

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* acquisizione di concetti fondamentali della filosofia contemporanea attraverso un percorso di chiarificazione critica.

*Prerequisiti:* sufficiente conoscenza della storia della filosofia del secolo XIX.

*Contenuto del corso:* il pensiero del giovane Nietzsche.

*Testi di riferimento:* F. Nietzsche: La nascita della tragedia Adelphi ed. Milano: Nietzsche, D.F. Strauss apostolo ed educatore e Sull'utilità e il danno dello studio della storia, Adelphi ed., (in "La nascita della tragedia e Considerazioni inattuali", vol. III"); ma sono consentite anche altre edizioni; si suggeriscono in particolare quelle della Newton Compton, Roma e degli "Oscar Mondatori", Milano

*Metodi didattici:* Lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* esame orale

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (s) (6) 40 ore**

*Prof. Gianfranco Bosio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Anno di Corso:* I della laurea di secondo livello

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* avviamento alla ricerca critica su tematiche fra le più complesse ed appassionanti del pensiero contemporaneo, riguardanti il meccanicismo e la vita, la filosofia dello spirito e la filosofia della mente e il tradizionale problema del rapporto corpo-anima.

*Prerequisiti:* buona conoscenza della storia della filosofia e del pensiero contemporaneo recente.

*Contenuto del corso:* La "biologia filosofica" di H. Jonas

*Testi di riferimento:* H. Jonas, "Organismo e libertà", trad. it. Torino,

Einaudi ed., 1999 e2) dello stesso Autore, "Dalla fede antica all'uomo tecnologico", Il Mulino ed., Bologna 1991. In caso di irreperibilità dei testi

Gli studenti potranno rivolgersi alla tipografia "La Rapida", via dell'Artigliere, Verona, per le fotocopie. 3) F. Bosio, "Natura, mente e persona. La sfida dell'intelligenza artificiale", Il Poligrafo, Padova 2006 (di prossima pubblicazione)

*Metodi didattici:* lezioni frontali, discussioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio di esame finale

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore**

*Prof. Enrico Peruzzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM3, LG3, FIL, FLM, SGE

*Anno di corso:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle opere e degli autori della filosofia moderna in relazione al contesto culturale e storico, alla genesi del testo filosofico ed alle sue stratificazioni compositive.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* Filosofia e scienza nell'Illuminismo inglese: John Locke e Isaac Newton

*Testi di riferimento (obbligatori):* I. Newton, *Scholium Generale*, in *Principi matematici della filosofia naturale*. A c. di A. Pala, Torino, UTET, 1989, pp. 793-802; M. MAMIANI, *La struttura dell'universo: particelle, forze e spiriti*, in *Storia della*

*Filosofia. 4: il Settecento.* A c. di P. Rossi e C. A. Viano, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-28; C. A. VIANO, *La ragione e l'esperienza*, ivi, pp. 29-60; M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Bari, Laterza, 2005, capitoli 5, 7, 8, 9, 12.

E' inoltre richiesta la conoscenza della storia della filosofia moderna e contemporanea da acquisire su di un manuale liceale; gli studenti che iterano l'esame sono esentati dallo studio del manuale.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore**

*Prof. Enrico Peruzzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL, SGE

*Anno di corso:* secondo e terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza analitica di testi della filosofia moderna nella loro genesi concettuale e nell'utilizzazione delle fonti filosofiche, scientifiche e letterarie.

*Prerequisiti:* conoscenza delle tematiche filosofiche e scientifiche dell'età moderna

*Contenuto del corso:* John Locke: la critica all'innatismo

*Testi di riferimento (obbligatori):* J. LOCKE, *Saggio sull'intelligenza umana. Libro I.* Trad. di C. Pellizzi, Bari, Laterza, 2003: Tomo I, pp. 1-92; M. SINA, *Introduzione a Locke*, Bari, Laterza, 2003, 218p.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (s) (6) 40 ore**

*Prof. Riccardo Pozzo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Anno di corso:* primo o secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Finalità dell'insegnamento sono (1) la lettura dei *Essere e tempo* nella loro articolazione sistematica con riferimento all'originale e alle diverse traduzioni apparse in italiano e in inglese, (2) l'individuazione delle fonti dalla storia della filosofia, (3) la ricostruzione della ricezione immediata e (4) di lunga durata.

*Contenuto del corso:* *Essere e tempo* di Heidegger. Il corso propone un approccio interdisciplinare al libro filosofico più significativo del ventesimo secolo. La discussione dei suoi temi ha coinvolto non solo i filosofi, ma anche gli antropologi, gli psicologi e i politologi, per tacere degli storici e dei geografi. L'"analitica esistenziale" introdotta da Heidegger nel suo capolavoro del 1927 si è rivelata una disciplina seminale che riguarda problematiche quali la ricerca dell'autenticità, la comprensione della cura, la presa di coscienza della circolarità di ogni interpretazione e del fatto che l'essere umano è libero solo davanti alla morte. L'eredità che Heidegger lascia al ventunesimo secolo consiste nel far vedere le dimensioni prese oggi dalla "cultura della morte" e nell'indicare vie da percorrere per superarla.

*Testi di riferimento:* MARTIN HEIDEGGER, *Essere e tempo*, a cura di Franco Volpi, Longanesi, Milano 2005 (altre edizioni benvenute).

COSTANTINO ESPOSITO e PASQUALE PORRO (a cura di), *Heidegger e i medievali*, Quaestio 1, Brepols, Turnhout, 2001; FRANCO VOLPI, *Guida a Heidegger. Ermeneutica, fenomenologia, esistenzialismo, ontologia, teologia, estetica, etica, tecnica, nichilismo*,



Laterza, Roma-Bari, 2005<sup>3</sup>. STEFANO POGGI, *La logica, la mistica e il nulla. Un'interpretazione del giovane Heidegger*, Scuola Normale Superiore, Pisa, 2006.

*Metodi didattici*: lezioni frontali con discussione. È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

*Modalità di valutazione*: l'esame sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento ai libri indicati come testi di riferimento, una prova scritta finale per i frequentanti e eventuali esercitazioni scritte individuali.

### **M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Wanda Tommasi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, FIL, SGE

*Anno di corso*: qualsiasi

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: Il corso si propone di introdurre gli studenti ad alcune problematiche della storia della filosofia contemporanea, trattate in relazione al tema monografico prescelto.

*Prerequisiti*: conoscenze di base di Storia della filosofia.

*Contenuto del corso*: IL PENSIERO QUOTIDIANO

Il corso intende presentare i lineamenti fondamentali di una filosofia della vita quotidiana: il quotidiano presenta un'ambiguità fondamentale, fra ripetitività e alienazione, da un lato, e apertura creativa e innovativa, da un altro lato. Per affrontare questo tema, si prenderanno in considerazione innanzitutto due contributi maschili alla filosofia del quotidiano: la celebre analisi di Martin Heidegger della quotidianità media in *Essere e tempo* e la "critica della vita quotidiana" di Henri Lefebvre, preceduta dalla sintesi critica di Maurice Blanchot.

Mentre il pensiero maschile, per lo più, vede la vita quotidiana come il luogo delle antitesi e delle ambivalenze - fra inautentico ed autentico, fra banalità e spontaneità ecc. - invece, nel pensiero di donne, il quotidiano è piuttosto il luogo di composizione e di coesistenza di piani diversi, che mette in gioco un'arte dell'esistenza e una capacità di tessere relazioni. Tuttavia, affinché quest'arte, in cui le donne eccellono, non sia una fatica di Sisifo, occorre una restituzione di senso, un pensiero che dia valore a queste dimensioni, altrimenti destinate alla sparizione. D'altra parte, accettare la prova della quotidianità significa accettare di non durare, di dare valore a ciò che sparisce. La vita quotidiana è definita da Marguerite Duras "vita materiale": le donne, afferma l'autrice, parlano soprattutto della vita materiale perché non sono state ammesse nel campo della spiritualità; ma proprio da lì può nascere una parola più libera, perché vicina alla materialità della vita. Nella Duras, c'è la consapevolezza della sacralità della vita materiale e di una sua possibile apertura al divino.

Il corso terrà quindi conto della differenza di essere donne/uomini nel pensiero sul quotidiano; inoltre, affiancherà alle analisi filosofiche la lettura e il commento di testi letterari.

*Testi di riferimento (Programma d'esame)*:

Heidegger, Martin, *Essere e tempo*, Longanesi, Milano 1976

Blanchot, Maurice, *La parola quotidiana*, in *L'infinito intrattenimento*, Einaudi, Torino 1977, pp. 321-331

Lefebvre, Henri, *Critica della vita quotidiana*, volume primo, Dedalo, Bari 1977

Duras, Marguerite, *La vita materiale*, Feltrinelli, Milano 1988

Inoltre, un testo a scelta fra:

Ariès, Philippe, *Storia della morte in Occidente*, Rizzoli, Milano 1998

Bateson, Mary Catherine, *Comporre una vita*, Feltrinelli, Milano 1992  
 Freud, Sigmund, *Psicopatologia della vita quotidiana*, Boringhieri, Torino 1980  
 Kafka, Franz, *Il castello*, Mondadori, Milano 1978  
 Lefebvre, Henri, *La vita quotidiana nel mondo moderno*, Il Saggiatore, Milano 1978  
 Rampello, Liliana, *Il canto del mondo reale. Virginia Woolf. La vita nella scrittura*, Il Saggiatore, Milano 2005  
 Morin, Edgar, *Lo spirito del tempo*, Meltemi, Roma 2002  
 Rigotti, Francesca, *Il filo del pensiero. Tessere, scrivere, pensare*, Il Mulino, Bologna 2002  
 Woolf, Virginia, *La signora Dalloway*, Mondadori, Milano 2005  
 Woolf, Virginia, *Al faro*, Feltrinelli, Milano 2003  
*Metodi didattici*: lezioni frontali; verrà dato spazio a relazioni di studenti sui testi a scelta.  
*Modalità di valutazione*: colloquio orale

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (s) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Wanda Tommasi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FIL

*Anno di corso*: qualsiasi

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: Il corso si propone di introdurre gli studenti ad alcune problematiche della storia della filosofia contemporanea, trattate in relazione al tema monografico prescelto.

*Prerequisiti*: conoscenze di base di Storia della filosofia contemporanea.

*Contenuto del corso*: MARÍA ZAMBRANO. UNA RAGIONE MATERNA

Il corso intende analizzare il pensiero di María Zambrano, filosofa spagnola contemporanea, allieva di Ortega y Gasset. Zambrano trova una sua strada originale in filosofia, che si allontana sempre più da quella del suo maestro Ortega, sostenitore della ragione vitale: Zambrano elabora dapprima il concetto di ragione materna, e poi, lavorando sul confine fra filosofia e letteratura, quello di ragione poetica. Il pensiero di María Zambrano, nel suo voler dare alla luce l'interezza del nostro essere, nel suo voler salvare sia la ragione sia la corporeità, si presenta come un pensiero femminile e materno: è un pensiero della tolleranza, dell'amorevole attenzione al difforme, al dissonante, all'eterogeneo, che cerca di unire ragione e passioni, di tenere legato il pensiero alle ragioni del cuore e delle viscere. Il corso prenderà in esame tutte le principali opere dell'autrice spagnola, analizzandole a partire da tre nuclei tematici: la concezione della filosofia come pratica di trasformazione di sé, la relazione con il divino, e un confronto con il pensiero della differenza sessuale.

*Testi di riferimento (Programma d'esame)*:

Quattro testi di María Zambrano, a scelta fra:

Zambrano, María, *All'ombra del Dio sconosciuto. Antigone, Eloisa, Diotima*, Pratiche, Milano 1977

Zambrano, María, *Chiari del bosco*, Bruno Mondadori, Milano 2004

Zambrano, María, *Delirio e destino*, Cortina, Milano 2000

Zambrano, María, *Dell'aurora*, Marietti, Genova, 2000

Zambrano, María, *Filosofia e poesia*, Pendragon, Bologna 1998

Zambrano, María, *I beati*, Feltrinelli, Milano 1992

Zambrano, María, *Il sogno creatore*, Bruno Mondadori, Milano 2002

Zambrano, María, *I sogni e il tempo*, Pendragon, Bologna 2004

Zambrano, Maria, *La confessione come genere letterario*, Bruno Mondadori, Milano 1997

Zambrano, Maria, *L'agonia dell'Europa*, Marsilio, Venezia 1999

Zambrano, Maria, *La tomba di Antigone*, La tartaruga, Milano 1995

Zambrano, Maria, *Note di un metodo*, Filema, Napoli 2003

Zambrano, Maria, *Persona e democrazia*, Bruno Mondadori, Milano 2000

Zambrano, Maria, *Seneca*, Bruno Mondadori, Milano 1998

Zambrano, Maria, *Verso un sapere dell'anima*, Cortina, Milano 1996

Zambrano, Maria, *Unamuno*, Bruno Mondadori, Milano 2003

Inoltre, un testo critico su Maria Zambrano, a scelta fra:

Aa. Vv., *La passività. Un tema filosofico-politico in Maria Zambrano*, a cura di Annarosa Buttarelli, Bruno Mondadori, Milano 2006

Aa. Vv., *Maria Zambrano. In fedeltà alla parola vivente*, a cura di Chiara Zamboni, Alinea, Firenze 2002

Buttarelli, Annarosa, *Una filosofa innamorata. Maria Zambrano e i suoi insegnamenti*, Bruno Mondadori, Milano 2004

De Luca, Pina, *Il logos sensibile di Maria Zambrano*, Rubettino, Soveria Mannelli 2004

Ferrucci, Carlo, *Le ragioni dell'altro. Arte e filosofia in Maria Zambrano*, Dedalo, Bari 1995

Pezzella, Anna Maria, *Maria Zambrano. Per un sapere poetico della vita*, Messaggero, Padova 2004

Tommasi, Wanda, *La scrittura del deserto*, Liguori, Napoli 2004, pp. 73-95

*Metodi didattici*: lezioni frontali; sarà dato spazio a relazioni degli studenti e a momenti seminariali.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:**

**Storia della filosofia del Rinascimento FI (p) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, tace per l'a.a. 2006/2007.

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:**

**Storia della filosofia del Rinascimento (s) (6) 40 ore**

---

*Prof. Enrico Peruzzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FIL

*Anno di corso*: primo o secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: studio delle interrelazioni fra speculazione teologica, cosmologica e antropologica nel secolo quindicesimo e sedicesimo

*Prerequisiti*: conoscenza delle tematiche filosofiche e scientifiche del periodo rinascimentale (secoli XV e XVI)

*Contenuto del corso*: Riforma religiosa e nuova morale nel pensiero di Giordano Bruno

*Testi di riferimento (obbligatori)*:

G. BRUNO, *Spaccio della bestia trionfante*. Introduzione e commento di Michele

Ciliberto, Milano, Rizzoli, 1994 (o altra edizione commentata); M. CILIBERTO,

*Giordano Bruno*, Bari, Laterza, 2005; *La filosofia del Rinascimento. Figure e problemi*.

A c. di Germana Ernst, Roma, Carocci, 2005, i capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13.

*Metodi didattici*: lezioni frontali; discussione di relazioni orali su argomenti afferenti alle tematiche del corso

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

**M-FIL/06 Storia della filosofia: Storia della filosofia moderna (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, tace per l'a.a. 2006/2007.

**M-FIL/06 Storia della filosofia: Storia della filosofia moderna (s) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a.a. 2006/2007.

**M-FIL/06 Storia della filosofia: Storia della storiografia filosofica (p) (6) 40 ore**

*Prof. Mario Longo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi.* Il corso si propone di approfondire l'aspetto storico del sapere filosofico, il quale non può evitare di confrontarsi col passato in tutta la sua ricchezza e varietà. Questo confronto va oltre il piano puramente critico-metodologico, rivelando potenzialità di sviluppo teorico e fornendo contributi rilevanti di ordine formativo e speculativo.

*Prerequisiti:* una conoscenza di base di storia della filosofia.

*Contenuto del corso.* Il programma verterà quest'anno sulla figura e l'opera di Kant, anzitutto per gli stretti legami che è possibile cogliere tra la genesi della prospettiva trascendentale e gli studi di storia della filosofia coltivati con grande interesse soprattutto nel periodo precritico. Dopo l'affermarsi del criticismo, poi, Kant è sensibile all'istanza di collocare adeguatamente il proprio sistema nell'ambito di uno sviluppo organico (in qualche modo necessario) della storia della filosofia. Infine, le analisi kantiane in questo campo, riprese e in un certo senso canonizzate dall'idealismo hegeliano, furono rimesse in discussione e in parte rovesciate, quando verso la metà dell'Ottocento si propose un recupero di Kant secondo linee interpretative diverse da quelle rappresentate dall'idealismo classico.

*Testi di riferimento:*

- G. Micheli, *Filosofia e storiografia: la svolta kantiana*, in *Storia delle storie generali della filosofia*, a cura di G. Santinello, vol. III: *Il secondo illuminismo e l'età kantiana*, Antenore, Roma-Padova 1988, pp. 879-957; al fine di inquadrare meglio il discorso kantiano, cfr. anche il cap. precedente: M. Longo, *Scuola di Gottinga e "Popularphilosophie"*, pp. 671-878 (i volumi dell'opera citata sono a disposizione presso la Biblioteca del Dip. di Filosofia).
- I. Kant, *Scritti sul criticismo*, a cura di G. De Flaviis, Laterza, Bari 1991.
- AA.VV., *Interpretazioni di Kant nell'Ottocento*, a cura di G. Micheli, volume monografico della "Rivista di storia della filosofia", IV-2006.

*Metodi didattici:* lezioni e seminari tenute dal docente.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

**M-FIL/06 Storia della filosofia: Storia della storiografia filosofica (s) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a.a. 2006/2007.

**M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica FI (p) (6) 40 ore**

*Prof. Riccardo Pozzo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC2, LS3, FIL

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Finalità dell'insegnamento sono (1) la lettura delle prime due parti dell'Organon nella sua articolazione sistematica, (2) l'individuazione delle fonti, (3) la ricostruzione della ricezione antica e (4) moderna.

Contenuto del corso: Le Categorie e il De Interpretatione di Aristotele. Il corso propone un percorso di lettura attraverso le diverse problematiche presenti nei due libri che più hanno conteso nella fondazione della logica, dell'ontologia e della filosofia del linguaggio, si pensi solo all'introduzione da parte di Aristotele delle categorie come generi sommi dell'essere e del giudizio come somiglianza tra le cose e le affezioni dell'anima. Oltre alle questioni relative al carattere sistematico delle due opere e alla loro collocazione nella storia dello sviluppo di Aristotele, il corso tratta anche il contesto delle fonti di Aristotele con particolare attenzione alla posizione assunta da Aristotele nei confronti di Platone e alla ricezione delle interpretazioni antiche di Porfirio e Boezio.

*Testi di riferimento:*

Aristotele, Categorie, Rizzoli, Milano 1989; Aristotele, Dell'interpretazione, Milano, 1992.

Hermann Bonitz, *Sulle categorie di Aristotele*, Vita e Pensiero, Milano; 1995; Werner Jaeger, *Aristotele. Prime linee di un'evoluzione spirituale*, La Nuova Italia, Firenze 1984; Ingemar Düring, *Aristotele*, Mursia, Milano <sup>2</sup>1992; Enrico Berti, *Profilo di Aristotele*, Studium, Roma <sup>3</sup>1994; Alberto Jori, *Aristotele*, Bruno Mondadori, Milano 2003. John L. Pollock e Joseph Cruz (eds.), *Contemporary Theories of Knowledge*, Rowman and Littlefield, 1997.

Per i quadriennalisti è obbligatoria la lettura di Porfirio, *Isagoge alle categorie*, a cura di Giuseppe Girgenti, Rusconi, Milano, 1995.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con discussione. È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

*Modalità di valutazione:* l'esame sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento ai libri indicati come testi di riferimento, una prova scritta finale per i frequentanti e eventuali esercitazioni scritte individuali.

---

**M-FIL/07 Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (s) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Adriana Cavarero*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL, SCA

*Anno di corso:* primo o secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire un metodo e delle categorie critiche per leggere e interpretare i testi classici.

*Prerequisiti:* è gradita, anche se non indispensabile, la conoscenza del greco antico.

*Contenuto del corso.* Il corso prevede una lettura integrale del *Politico* di Platone, finalizzata ad esaminare e discutere alcune interpretazioni moderne del dialogo in oggetto.

*Testi di riferimento:*

Platone, *Il politico* (si consiglia l'edizione Laterza, ne i "classici della filosofia con testo a fronte")

*Metodi didattici:* Lezioni di tipo seminariale con la partecipazione attiva degli studenti, anche su testi non elencati nel programma ma individuati come interessanti per il tema del corso.

*Modalità di valutazione:* Prova orale o elaborato scritto concordato con la docente.

**M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:  
Storia della filosofia medievale FI (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Italo Sciuto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC2, LS3, FIL, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza della filosofia medievale nel suo sviluppo storico (secoli V-XIV) e nella sua complessità tematica (logica, metafisica, teologia, etica, estetica, fisica, politica).

*Prerequisiti:* conoscenza della filosofia antica, specialmente platonica e aristotelica; preziosa, anche se non indispensabile, la conoscenza della lingua latina.

*Contenuto del corso:* La metafisica della luce nell'estetica medievale. Dopo una prima parte di lezioni dedicate all'esposizione dei tratti fondamentali della storia del pensiero filosofico medievale (latino, ebraico e islamico), il corso sarà dedicato allo studio del significato filosofico-teologico della luce, con estensione alla prospettiva estetica e artistica realizzata nell'architettura gotica.

*Testi di riferimento:*

AA.VV., *Filosofia medievale*, R. Cortina, Milano 2004;

R. Grossatesta, *La luce*, in *Metafisica della luce*, Rusconi, Milano 1987;

U. Eco, *Arte e bellezza nell'estetica medievale*, Bompiani, Milano 1997;

E. Panofsky, *Architettura gotica e filosofia scolastica*, Liguori, Napoli 1986;

O. von Simson, *La cattedrale gotica*, Il Mulino, Bologna 1997.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, approfondimenti seminariali e lettura dei testi.

*Modalità di valutazione:* prova scritta sulla parte generale (testo: AA.VV., *Filosofia medievale*), integrata da colloquio orale sui rimanenti testi.

**M-FIL/08 Storia della filosofia medievale:  
Storia della filosofia medievale (s) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a.a. 2006/2007.

**M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale: Pedagogia generale (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Paola Dal Toso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di introdurre alla problematica pedagogica, al suo linguaggio, alle sue categorie in relazione al dibattito scientifico attuale. Verranno presentati alcuni momenti ed autori tra i più significativi della storia della pedagogia, dall'età classica al secolo appena trascorso, con attenzione particolare all'epoca moderna e contemporanea. Si approfondiranno il pensiero e l'opera di alcune interessanti figure che si sono dedicate all'educazione alla pace nel corso del 1800 e 1900.

*Prerequisiti:* conoscenza dello sviluppo storico-culturale soprattutto del periodo moderno e contemporaneo.

*Contenuto del corso:* analisi e approfondimento di una semantica pedagogica di base incentrata su: brevi premesse concettuali finalizzate all'individuazione della specificità del discorso pedagogico; alcune parole-chiave dell'alfabeto pedagogico utili all'acquisizione di prospettive e mentalità progettuali in ordine all'educazione.

Lineamenti di storia della pedagogia da Comenio e Rousseau ad alcuni autori emergenti nel secolo appena trascorso fino ai più significativi rappresentanti della pedagogia “scientifica” e della psicopedagogia “umanistica”.

L’educazione alla pace in maestri significativi del 1800 e 1900 come Ruskin, Tolstoj, Gandhi, Montessori, Capitini, Milani.

*Testi di riferimento:*

- V. Sarracino, M. Striano, *La pedagogia sociale Prospettive di indagine*, Edizioni ETS, Pisa 2001.
- Inoltre, E. Butturini, *La pace giusta. Testimoni e maestri tra ‘800 e ‘900*, Mazziana, Verona 2006 (IV edizione).
- Soprattutto per chi non frequenta: J. M. PELLEZZO, R. Lanfranchi, *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, voll. II e III, SEI, Torino 1996 o successive ristampe oppure G. Chiosso, *Novecento pedagogico*, La Scuola, Brescia 1997 oppure F. Cambi, *Manuale di storia della pedagogia*, Laterza, Roma - Bari 2003.

*Metodi didattici:* ad una serie di lezioni generali del docente (anche con presentazione di documenti ed eventuali filmati) seguiranno incontri di tipo seminariale.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale, sostituibile, almeno in parte, con la partecipazione attiva ad un seminario da parte degli studenti frequentanti.

---

#### **M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale: Didattica generale (i) (6) 40 ore**

L’insegnamento, previsto per FI, FIL, viene mutuato dall’insegnamento di Didattica generale e metodi e tecniche del lavoro di gruppo (8), corso di laurea in Scienze dell’educazione, Facoltà di Scienze della formazione.

---

#### **M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale FI (i) (6) 40 ore**

*Prof. Ugo Savardi*

*Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento:* FI, FIL

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il compito del corso, a partire da un inquadramento storico, sarà quello di perlustrare il vasto panorama della psicologia contemporanea. Il percorso sarà fatto integrando le ricerche che svelano la complessità della mente umana secondo i contemporanei orientamenti delle scienze cognitive, con alcuni temi filosofici che da sempre hanno mosso lo studio dell’uomo.

*Prerequisiti:* per chi volesse prendere visione di come è organizzata la comunità scientifica internazionale della psicologia, può visitare un ottimo sito di ingresso nel mondo della psicologia italiana: <http://www.psibo.unibo.it/psicint.htm>. Tra le Associazioni, Società di Psicologia, Psichiatria e Neuroscienze, all’indirizzo <http://www.apa.org/> trovate il portale di ingresso dell’American Psychological Association, che raggruppa, per nome e per argomenti, le 55 divisioni di area della psicologia americana, <http://www.apa.org/about/division.html>.

*Contenuto del corso:* Le domande e i metodi della psicologia come scienza sperimentale.

*Testi di riferimento:* Vicario, G. B., (2001) *Psicologia generale. I fondamenti*. Roma-Bari. Editori Laterza.

*Metodi didattici:* Le lezioni saranno tenute in aula e verranno discussi i temi contenuti nel manuale. Durante il corso saranno indicate nuove voci bibliografiche per gli studenti che volessero approfondire alcuni temi di interesse.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale sul programma bibliografico scelto.

NOTA: Per gli studenti che mutuano l'esame di Psicologia Generale da altri Corsi di Laurea, il programma d'esame deve essere concordato con il Docente.

**M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione:  
Psicologia dello sviluppo (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, viene mutuato dall'insegnamento di Psicologia dello sviluppo (4), corso di laurea in Scienze dell'educazione, Facoltà di Scienze della formazione.

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (i) (6) 40 ore  
M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (p, 1) (3) 20 ore**

Gli insegnamenti di Storia medievale vengono mutuati dal corso di laurea in Scienze dei beni culturali. Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna LT (i) (6) 40 ore  
M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore  
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea LT (i) (6) 40 ore  
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche:  
Storia della scienza (i) (6) 40 ore  
Storia della scienza (p) (3) 20 ore**

Gli insegnamenti, previsti per l'ambito di sede di FIL, sono mutuati da Lettere. Vedi la sezione della Guida relativa.

**M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni FI (i) (6) 40 ore**

*Prof. Pier Angelo Carozzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC2, LS3, FIL, SCA, SGE.

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi.* La Storia delle religioni non è una disciplina religiosa, ma storica. Essa è una ricerca fondata sull'indagine positivo-induttiva, quindi sulla filologia e sulla comparazione. Essa usa i termini "religione" e "religioso" per quei fatti che nella cultura e nel retroterra storico-culturale dello studioso sono qualificati come tali. Da questi referenti lo storico estende i termini "religione" e "religioso" a quei fatti di culture altre dalla propria, dove sarà dato reperire analogie con quanto egli già chiama religioso. Si viene così delineando un concetto di tipologia storica e una messa in luce di universali "concreti" perché storici. Questi universali saranno il risultato di una conoscenza etnologica e storico-comparativa: la religione risulta così essere in ultima analisi un universale concreto.

*Prerequisiti:* conoscenze di problematiche religiose in prospettiva storica e geografica.

*Contenuto del corso:*

1. *Parte istituzionale.* Il corso si propone di dare allo studente una conoscenza storica delle religioni dell'umanità e dei problemi metodologici connessi al sorgere e al progredire della disciplina fino ai nostri giorni.
2. *Parte monografica. Il dibattito sul monoteismo.* Il corso intende affrontare in prospettiva storico-comparativa la questione del rapporto tra politeismo-enoteismo-monolatria e monoteismo nella ricerca e nella storiografia storico-religiosa, con



particolare riferimento agli studi di Raffaele Pettazzoni. Lettura di un testo mistico, quale fonte storica di riferimento.

*Testi di riferimento:*

1. *Parte istituzionale*

A. Brelich, *Introduzione alla storia delle religioni*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1966 e successive ristampe.

P.A. Carozzi, *Storia delle religioni. Metodi e contributi della "scuola italiana"*, CUEM, Milano 2003.

2. *Parte monografica*

R. Pettazzoni, *Monoteismo e politeismo. Saggi di storia delle religioni*, Edizioni Medusa, Milano 2005.

A scelta, lo studente dovrà leggere e studiare *uno* dei tre testi mistici afferenti ai monoteismi abasici qui elencati:

Rumi, *Poesie mistiche*, a cura di A. Bausani, BUR, Milano 1993.

Zohar. *Il libro dello splendore*. Passi scelti sulla Qabbalah a cura di Gerschom Scholem, ed. it. a cura di E. Loewenthal, Einaudi, Torino 1998.

*La nube della non conoscenza*, a cura di P. Boitani, Adelphi, Milano 1998.

*Metodi didattici*: lezioni frontali (metodologico-istituzionali e monografico-seminariali).

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

I quadriennalisti dovranno concordare con il docente una bibliografia aggiuntiva.

---

**M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (s) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FIL, tace nell'a.a. 2006/2007.

---

**M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:**

**Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore**

**Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

**SECS-P/01 - Economia politica: Economia politica FIL (i) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Paola Dongili*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FIL

*Anno di corso*: 1

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: Scopo del corso è di conoscere i principali modelli della microeconomia e della macroeconomia al fine di comprendere la specificità dell'economia come scienza sociale e per interpretare i principali fenomeni economici.

*Prerequisiti*:

*Contenuto del corso*:

Il metodo della scienza economica

Microeconomia:

equilibrio del consumatore

equilibrio dell'impresa

il mercato

Macroeconomia

PII

Modello IS-LM

Begg Fischer Dornbush, *Economia*, McGraw Hill edizione più recente

Testi alternativi potranno essere consigliati all'inizio del corso

*Metodi didattici:* Il corso viene impartito prevalentemente sotto forma di lezione. Possibili approfondimenti potranno essere in forma seminariale

*Modalità di valutazione:* L'esame è orale

---

**SECS-P/02 - Politica economica: Politica economica FIL (i) (6) 40 ore**

*Prof. Giovanni Tondini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi:* Lo studio della politica economica permette allo studente di sviluppare una dimensione critica e di possedere una visione d'insieme dei problemi economici non disgiunti da numerosi altri problemi ( di politica, di organizzazione aziendale, ecc.).

In particolare in questo corso di base partiremo dall'illustrazione degli elementi costitutivi della politica economica per guidare lo studente all'interno del modello e dell'analisi normativa.

Affronteremo poi le ragioni dell'intervento dello Stato in economia e delle forme che questo intervento può assumere.

La parte monografica è dedicata all'approfondimento di alcune tematiche relative agli obiettivi della politica economica.

*Contenuto del corso:*

*Parte introduttiva*

Il significato della politica economica

La struttura del modello di politica economica

L'ipotesi di razionalità in politica economica

L'ideologia e la politica economica

*Parte prima: l'intervento dello Stato*

L'autorità dello Stato e le sue modalità di intervento: lo Stato minimale; l'intervento dello Stato per il coordinamento; le istituzioni; il modello dei *bureau*; indipendenza e coordinamento dei *bureau*; il decentramento amministrativo.

L'economia delle leggi e la politica economica: la legge come strumento di politica economica; benefici e costi delle leggi; l'applicazione della legge; la politica dei costi di transazione.

*Parte seconda: le funzioni dei Bureau*

Competenze e interventi dell'*allocation bureau*: i monopoli; le esternalità; i beni pubblici; la incompletezza dei mercati; le informazioni asimmetriche; i beni di merito e i beni comuni:

Competenze e interventi dello *stabilization bureau*: la teoria classica e la teoria della domanda effettiva; il *fine tuning* della domanda aggregata; l'obiettivo dello sviluppo, della stabilizzazione del debito e dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti.

Competenze e interventi del *distribution bureau*: l'equità distributiva; le politiche redistributive; equità ed efficienza.

I fallimenti dello Stato.

*Parte terza: Obiettivi di politica economica*

Approfondimento di alcune tematiche relative agli obiettivi della politica economica quali: Libertà, efficienza ed equità, occupazione e reddito, crescita e stabilità

*Testi di riferimento:*

R.BALDUCCI, G.CANDELA, A.SCORCU, *Introduzione alla Politica economica*, Zanichelli, Bologna, 2001, capitoli 1,7,8.

L.CAMPIGLIO, *Mercato, prezzi e politica economica*, Il Mulino, Bologna ultima edizione.

*Metodi didattici:*

*Modalità di valutazione:* Esame scritto con cinque domande aperte e possibilità di sostenere l'esame orale a scelta dello studente che ha superato la prova scritta.

---

**SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3, LG3, FIL, SGE, viene mutuato dall'insegnamento di Storia economica (10), corso di laurea in Economia aziendale, Facoltà di Economia.

---

**SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica FI (p) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Olivia Guaraldo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Anno di corso:* 3

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso intende avviare l'approfondimento critico di temi rilevanti e specifici della filosofia politica.

*Prerequisiti:* conoscenze di base di storia della filosofia.

*Contenuto del corso:* *Politiche del riconoscimento. Rileggendo Hegel.* Il corso si propone di analizzare il concetto e la pratica del riconoscimento (Anerkennung), così come è stata formulata da Hegel nella *Fenomenologia dello Spirito*. Attraverso una rilettura critica di tale formulazione, il corso si prefigge di analizzare il rapporto fra il riconoscimento dell'altro e la costruzione del sé, (secondo la celebre formulazione hegeliana della dialettica servo/padrone), con particolare attenzione alla dimensione politica del riconoscimento. Quali dinamiche di potere, di controllo e di violenza sono implicate nel modello hegeliano? Quali i limiti della teoria hegeliana del riconoscimento? Una lettura di alcune versioni contemporanee della pratica del riconoscimento dovrebbe dare risposta a queste domande.

*Testi di riferimento:*

Un manuale di storia della filosofia a scelta, la parte dedicata a Hegel.

G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, a cura di V. Cicero con testo a fronte, Milano, Bompiani 2000, sez. B, *L'autocoscienza*.

Id. *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, parte terza *Filosofia dello spirito*, Torino, Tormio, UTET, 2000( sez. B. Fenomenologia dello spirito. La coscienza. Parte b) *L'autocoscienza*, par. 426 -437, pp. 266-281).

J. Butler, *Critica della violenza etica*, Milano, Feltrinelli 2005.

A. Cavarero, *Tu che mi guardi tu che mi racconti*, Milano, Feltrinelli 1997.

*Metodi didattici:* lezioni basate sull'interpretazione e l'approfondimento dei testi in programma.

*Modalità di valutazione:* prova orale.

---

**SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (s) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Adriana Cavarero*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Anno di corso:* primo o secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Esame approfondito e riflessione critica su temi rilevanti della filosofia politica.

*Contenuto del corso.* Le categorie politiche della modernità.

Il corso analizza il *Leviatano* di Thomas Hobbes, come testo fondativo del pensiero politico moderno, rileggendolo anche attraverso la riflessione critica e la produzione teorica di Carl Schmitt.

*Testi di riferimento:*

Thomas Hobbes, *Leviatano*, (edizione consigliata: Testo italiano, inglese e latino, Bompiani, Milano 2001).

Carl Schmitt, *Le categorie del politico*, Il Mulino, Bologna 1998.

Carl Schmitt, *Scritti su Thomas Hobbes*, Giuffrè, Milano 1986.

*Metodi didattici:* Lezioni di tipo seminariale con la partecipazione attiva degli studenti, anche su testi non elencati nel programma ma individuati come interessanti per il tema del corso.

*Modalità di valutazione:* Prova orale o elaborato scritto concordato con la docente.

---

### **SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore**

*Prof. Domenico Secondulfo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL, SGE, ART

*Anno di corso:* II

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente i concetti e gli strumenti di base della disciplina sociologica, successivamente questo verrà declinato nella tematica del mutamento sociale che segna il passaggio dalla modernità industriale alla post modernità, vengono considerati sia gli aspetti legati ai mutamenti in corso nella struttura della società, segnatamente all'interno della lettura del mutamento che vede il passaggio da industriale a post industriale, sia gli aspetti più legati a mutamenti tipo socio-culturale, che hanno nell'asse moderno-postmoderno la loro chiave di interpretazione.

*Contenuto del corso:* Trattazione dei concetti e dei temi centrali della sociologia, sia per autori che per problemi, approfondimento della struttura concettuale dei due modelli di lettura del mutamento: post industriale e post moderno, soffermandosi su un ventaglio di processi in corso, nel tentativo di delimitare anche una fenomenologia "empirica" del mutamento.

*Testi di riferimento:* Gilli A., *Istituzioni di sociologia*, Mondadori, Milano,

D. Secondulfo, *Per una sociologia del mutamento*, Angeli, Milano ,

D. Secondulfo, *Appunti di Sociologia per gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia*, anno 2005-2006.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni di ricerca sul campo, testimonianza di esperti sui particolari processi di mutamento che sono oggetto del corso.

*Modalità di valutazione:* esame scritto attraverso test a domande aperte oppure prova orale.